

Il conto corrente *in parole semplici*

le domande di base
come scegliere il conto

i diritti del cliente

le attenzioni del cliente

il conto corrente dalla A alla Z

i contatti utili



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Cosa c'è in questa guida

? Le domande di base 2

3 passi per
scegliere il conto 3

i diritti del cliente 7

Le attenzioni! del cliente 9

Il conto corrente ^{alla} **AZ** 11
dalla

@ Chiarimenti? Reclami?
I contatti utili 16



Le domande di base

Che cos'è?

Il conto corrente bancario semplifica la gestione del denaro: il cliente deposita in banca i suoi risparmi, la banca li custodisce e offre una serie di servizi, quali accredito dello stipendio o della pensione, pagamenti, incassi, bonifici, domiciliazione delle bollette, carta di debito (per esempio Bancomat o Postamat), assegni. Il cliente può versare e prelevare denaro dal conto corrente in qualsiasi momento.

2

Come si apre?

Prima di tutto, è necessario andare presso la filiale o sul sito internet di una o più banche e informarsi sui servizi e i costi del conto corrente. Il cliente può ottenere la documentazione per valutare e scegliere con calma tra diverse offerte senza per questo impegnarsi in alcun modo con la banca.

Una volta scelto il conto, il cliente può aprirlo sia in banca con un documento di identità valido, sia sul sito internet della banca seguendo le istruzioni.

Se la banca è disponibile ad aprire il conto, si procede al contratto.

Costa?

Sì, perché la banca offre al cliente una serie di servizi.

Questi possono essere molto diversi e anche i loro costi possono essere calcolati in modo diverso.

Per questo è molto importante valutare con attenzione i costi di ciascun servizio prima di prendere una decisione.

3 passi per scegliere il conto

1. Porsi alcune domande

Apro il conto per esigenze della famiglia o solo per esigenze personali?

Più sono le persone che utilizzano il conto, più saranno le operazioni che probabilmente verranno effettuate.

Quante operazioni penso di effettuare al mese?

Al crescere del numero di operazioni aumentano i costi variabili, se il contratto li prevede.

Voglio un conto online o preferisco andare direttamente allo sportello?

Utilizzare il conto attraverso internet comporta generalmente costi minori per il cliente, ma richiede anche più attenzioni per poter operare con la massima sicurezza senza subire frodi. È importante chiedere alla banca quali cautele adottare e consultare la pagina dedicata alla sicurezza sul sito internet.

Utilizzerò la carta di debito per pagamenti o prelievi?

Utilizzare la carta di debito come strumento di pagamento dei propri acquisti (con i POS) generalmente non comporta spese per il cliente.

Invece, i prelievi di contante allo sportello automatico (ATM) possono produrre spese e/o commissioni, soprattutto se effettuati presso una banca diversa da quella che ha emesso la carta.

Ho bisogno di una carta di credito?

La carta di credito consente di acquistare nei negozi, via internet, via telefono e in tutto il mondo, beni e servizi senza pagare in contanti.

Il rilascio e l'utilizzo di una carta di credito hanno dei costi per il cliente, quali: canone annuo e, quando viene richiesto il pagamento rateale, interessi. I costi della carta di credito sono riportati sul Foglio Informativo.

Utilizzerò il conto per pagamenti ricorrenti, quali affitti, utenze, telepass, rate del mutuo?

Il cliente può richiedere che il pagamento avvenga in automatico, riducendo il tempo e l'impegno da dedicare a queste incombenze.

Potrei aver bisogno di un fido?

Occorre valutare attentamente questa esigenza.

Un eventuale scoperto di conto corrente è più flessibile di altre forme di finanziamento ma anche più costoso.

Mi occorrono altri servizi associati al conto (per esempio, cassette di sicurezza o dossier titoli)?

Spesso le banche offrono conti "a pacchetto", che comprendono anche servizi accessori al conto corrente.

La loro convenienza dipende da quanto il cliente abbia realmente bisogno di questi servizi.

2. Orientarsi tra i tipi di conto

I conti correnti offerti dalle banche italiane sono moltissimi.

I più diffusi possono essere ricondotti a questi tre tipi:

Conti ordinari

cioè i cosiddetti “conti a consumo”, in cui le spese dipendono dal numero di operazioni effettuate: più operazioni si fanno, più si spende.

Conti in convenzione

cioè conti che beneficiano di sconti e agevolazioni grazie ad accordi precisi con determinate categorie di clienti.

Conti a pacchetto

con un canone che può comprendere anche altri servizi, quali cassette di sicurezza, assicurazioni e gestione del risparmio.

I conti a pacchetto si distinguono in conti “con franchigia”, in cui il canone include un numero limitato di operazioni gratuite, e conti “senza franchigia”, in cui è possibile effettuare un numero illimitato di operazioni gratuite.